Bilancio di Sostenibilità 2023

Indice

Indice 2

Lettera del Presidente 4

CAPITOLO 1 | Nota metodologica 5

CAPITOLO 2 | Highlights 2023 6

CAPITOLO 3 | Missione e valori del FISDAF 9

- Storia del Fondo 9
- Introduzione al Fondo 9
- I Principi ispiratori 10

CAPITOLO 4 | Governance ed Etica 12

- La Governance del Fondo 12
- Assemblea dei Delegati 12
- Consiglio di Amministrazione 13
- Presidente, Vicepresidente e Collegio dei Sindaci 15
- Etica nella condotta del Fondo 15
- Lo Statuto e il Regolamento 16
- Anagrafe Fondi Sanitari 16
- Il Codice di Condotta e normativa whistleblowing 17
- Il percorso di Sostenibilità del FISDAF 21

CAPITOLO 5 | Modello di gestione, catena del valore e impatti 23

- Modello di gestione 23
- Il Sistema e l'assistenza FISDAF 23
- Catena del Valore 25
- Soci 25
- Beneficiari 25
- Situazione assistiti 26
- Le Aziende 27

Le strutture sanitarie e i medici 27
Le assicurazioni: focus sulla nuova copertura integrativa 27
Impatti economici 28
I contributi 29
Prestazioni 30
Rendiconto della Gestione e Stato Patrimoniale 31
CAPITOLO 6 | Gestione dei processi 32
Descrizione dei processi 32
Un Fondo World Class 35
Il processo modello: la liquidazione 35
CAPITOLO 7 | Materialità e dialogo con gli Stakeholder 39
Analisi di Materialità 39
Elenco dei temi materiali 2023 40
Il dialogo con gli Stakeholder 43
CAPITOLO 8 | Indice dei contenuti GRI 46
Informazioni su questo Bilancio 50

Lettera del Presidente

Gentili Soci,

continua da parte della struttura organizzativa del FISDAF il notevole impegno di miglioramento mirato alla definizione delle migliori pratiche di assistenza per i propri Soci, mantenendo l'equilibrio economico, con azioni tali da permettere nel tempo al nostro Fondo di rimanere il CENTRO del benessere e della salute per i Dirigenti dei Gruppi STELLANTIS, IVECO Group, CNH Industrial e di tutte le altre Società iscritte (quali FERRARI, SKF, PETRONAS, etc.).

Stiamo vivendo negli ultimi anni un importante momento di trasformazione della sanità integrativa, che vede tutti i Fondi Sanitari chiamati a monitorare con attenzione l'evoluzione della spesa sanitaria dei propri Soci all'interno di un Sistema Sanitario Nazionale sempre più articolato e complesso e strutture sanitarie private in costante mutamento organizzativo. Questo comporta un impegno notevole per garantire ai propri Soci dei livelli di assistenza sanitaria adeguati alle nuove esigenze.

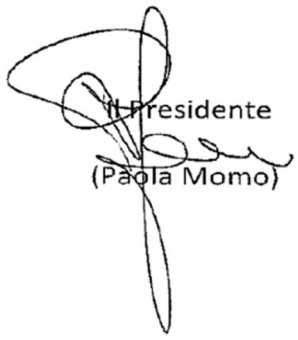
E in questo mutevole scenario, non abbiamo mai smesso di credere nei valori di solidarietà e mutualità che ci contraddistinguono nel panorama del welfare italiano e abbiamo continuato l'opera di implementazione dei servizi e delle prestazioni per i Soci, ascoltando sempre le esigenze e lavorando sulla qualità generale di fruizione delle prestazioni.

Alla costante ricerca di generare efficienza ed efficacia dei nostri processi operativi e per garantire a tutti i Soci una sempre migliore esperienza di fruizione dei nostri servizi, abbiamo avviato un percorso di innovazione dei nostri sistemi gestionali informatici e porteremo a breve a tutti gli iscritti al FISDAF importanti novità, che permetteranno di migliorare e semplificare l'esperienza personale di ogni Socio nella fruizione dei servizi a lui dedicati.

In questo costante percorso evolutivo e di vicinanza, continua inoltre l'implementazione della comunicazione ai vari Stakeholder e ai Soci in primis, affiancando per il quarto anno alla redazione del nostro Rendiconto d'Esercizio, il Bilancio di Sostenibilità, concetto divenuto centrale in ogni ambito.

Abbiamo una missione e un mandato ben precisi: tutelare e aiutare ogni giorno i nostri Soci, con i migliori e più appropriati strumenti e servizi.

Un caro saluto a tutti voi e buona lettura.



CAPITOLO 1 | Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità del FISDAF (di seguito anche "Fondo") è stato redatto al 31 dicembre 2023, e predisposto in conformità ai GRI Standards, definiti dal Global Reporting Iniziative, secondo l'opzione di rendicontazione "Core".

Questo Bilancio si rivolge a tutti gli stakeholder del Fondo con l'obiettivo di dare evidenza delle azioni di sostenibilità intraprese e rispondere alle legittime aspettative di tutti i portatori di interesse.

In appendice è quindi riportato l'indice dei contenuti che sintetizza il contenuto del Bilancio con riferimento agli indicatori GRI.

L'identificazione degli aspetti materiali rendicontati all'interno di questo documento e i contenuti del Bilancio si basano sui risultati conseguenti il processo di materialità, conformemente a quanto previsto dagli Standard GRI e in considerazione dei principi di inclusività, completezza e analisi del contesto di sostenibilità (per maggiori informazioni fare riferimento al capitolo 7: Materialità e dialogo con gli stakeholder).

Il periodo oggetto di rendicontazione è l'Esercizio 2023.

I dati presenti nel Bilancio sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi del FISDAF.

CAPITOLO 2 | Highlights 2023

- Media Assistiti iscritti **6.519** Dirigenti:
  - **2.134** Dirigenti in servizio di cui 85% con nucleo e 15% senza nucleo.
    La percentuale di assistiti Donne è del 16%.

NUCLEO/POPOLAZIONE	Fascia Età	F	M	Totale	%
Dirigenti Servizio con nucleo	31/35	2	4	6	
	36/40	6	55	61	
	41/45	42	186	228	
	46/50	53	329	382	
	51/55	67	421	488	
	56/60	33	390	423	
	61/65	1	206	207	
	66/70	1	14	15	
	71/75		2	2	
Totale		**205**	**1.607**	**1.812**	**85%**
Dirigenti Servizio senza nucleo	19/30		1	1	
	31/35	2	2	4	
	36/40	9	16	25	
	41/45	27	32	59	
	46/50	29	41	70	
	51/55	34	46	80	
	56/60	16	31	47	
	61/65	10	24	34	
	66/70	1	1	2	
Totale		**128**	**194**	**322**	**15%**
Totale Dirigenti in Servizio				**2.134**	

La media al 31/12/2023 dei familiari iscritti al Fondo per i Dirigenti in servizio è pari a 4.273.

  - n. **4.385** Dirigenti non in Servizio, prosecutori volontari e autorizzazioni particolari di cui 59% con nucleo e 41% senza nucleo.
    La percentuale degli assistiti Donne è del 31%.

NUCLEO/POPOLAZIONE	Fascia Età	F	M	Totale	%
Dirigenti non in Servizio con nucleo	36/40		1	1	
	41/45		1	1	
	46/50	2	12	14	
	51/55	6	19	25	
	56/60	2	32	34	
	61/65	15	128	143	
	66/70	19	226	245	
	71/75	21	414	435	
	76/80	21	631	652	
	81/85	8	634	642	
	Over 85	6	384	390	
Totale		**100**	**2.482**	**2.582**	**59%**
Dirigenti non in Servizio senza nucleo	41/45	1		1	
	46/50	3	1	4	
	51/55	2	2	4	
	56/60	5	2	7	
	61/65	19	14	33	
	66/70	53	26	79	
	71/75	122	71	193	
	76/80	232	97	329	
	81/85	333	164	497	
	Over 85	478	178	656	
Totale		**1.248**	**555**	**1.803**	**41%**
Totale Dirigenti non in Servizio				**4.385**	

La media al 31/12/2023 dei familiari iscritti al Fondo per i Dirigenti non in servizio è pari a 2.876.

- Società iscritte al Fondo: **133**. Nel corso del 2023, sono state iscritte cinque nuove società: Buzzi Unicem S.r.l., CeMeDi S.r.l., Groupe PSA ITALIA S.p.A., Punch Powertrain PSA E-Transmis. Assembly Italy S.r.l. e Automotive Cells Company Italia S.r.l.

- Le strutture sanitarie convenzionate con la Compagnia che eroga la Copertura Integrativa sono oltre **128** mila mentre quelle convenzionate con FISDAF sono **237** (dirette e indirette).

- I contributi versati ammontano a circa **€20M** di cui €7,3M versati da parte dei soci e €12,7M versati da parte delle Società.

- I contributi versati dalle Aziende per la copertura integrativa dei dirigenti in servizio ammontano a circa **€1,09M.**

- Le pratiche di rimborso gestite in forma indiretta sono state complessivamente **45.815** di cui 36.822 gestite via WEB e 9.946 tramite E-mail/cartaceo per un valore di circa **€10,6M**.

- I flussi delle dirette con FISDAF ricevuti dai Centri Diagnostici sono stati **146** per un totale pari a circa **€5,65M**:

Centro Diagnostico	totale	n. flussi
Bianalisi_Omnia	542,00	2
Centro Diagnostico Roma	6.433,65	16
Dirette - AON	425.126,61	20
Dirette - Bionics	135.941,60	13
Dirette - CDI	268.095,97	13
Dirette - Cemedi	4.822.501,27	75
Euromedica	982,00	7
Totale complessivo	**5.659.623,10**	**146**

- Le pratiche gestite dalla compagnia Intesa Sanpaolo RBM Salute sono state complessivamente **21.930** per valore di circa **€7,2M**:

n. ASR	Quota Fondo	Quota Compagnia	Totale
21.930	**5.347.862,58**	**1.873.196,61**	**7.221.059,19**

CAPITOLO 3 | Missione e valori del FISDAF

Storia del Fondo

Il FONDO INTEGRATIVO SANITARIO DIRIGENTI AZIENDE FIAT è stato istituito il 12 giugno 1978 con carattere di mutualità (ex art. 46 legge 833/1978) e persegue lo scopo di compartecipare alle spese sanitarie sostenute dai beneficiari, fornendo loro prestazioni sanitarie integrative o aggiuntive rispetto a quelle fornite dal Servizio Sanitario Nazionale.

Opera in base a quanto previsto dagli accordi sindacali vigenti ed è iscritto all'anagrafe dei Fondi Sanitari. Il Fondo è costituito in forma di associazione non riconosciuta senza scopo di lucro e opera in regime di contribuzione definita.

Il FISDAF è un Fondo istituito da STELLANTIS, IVECO GROUP e CNH INDUSTRIAL con Federmanager e destinato ai Dirigenti in servizio o in pensione (e loro nucleo familiare) delle società appartenenti ai Gruppi fondatori e alle società che ne hanno diritto secondo i criteri statutari.

Introduzione al Fondo

Il FISDAF viene finanziato con i contributi che provengono dalle Aziende Socie e dagli Iscritti; l'entità dei contributi viene stabilita attraverso specifici accordi sindacali, definiti nell'ambito della contrattazione collettiva aziendale relativa ai Dirigenti.

Le prestazioni del Fondo sono rivolte ai Dirigenti delle aziende aderenti, in servizio o in pensione, senza limiti di età, e al loro nucleo familiare.

Le principali coperture riguardano:

- prestazioni mediche specialistiche;
- diagnostica ed esami di laboratorio;
- ricoveri in strutture pubbliche e private;
- prestazioni odontoiatriche e ortodontiche;
- oculistica;
- terapie fisiche;
- assistenza infermieristica.

Le prestazioni vengono fornite in forma diretta e indiretta (rimborsuale), in relazione alle spese effettivamente sostenute, in Italia e all' Estero, e nei limiti previsti dal tariffario del Fondo.

La forma di assistenza diretta, ferma restando la libertà di scelta della struttura sanitaria da parte dell'assistito, prevede l'utilizzo di una rete di operatori convenzionati che applicano condizioni economiche vantaggiose, e consente in alcuni casi, la copertura totale della spesa sostenuta.

Il Fondo è strutturato in tre aree distinte: relazioni con gli assistiti, gestione amministrativa, gestione liquidazione. Per maggiori dettagli sulle attività del Fondo si rimanda al capitolo 5: Modello di gestione, catena del valore e impatti.

I Principi ispiratori

Il Fondo, nel perseguire la propria missione di supportare i beneficiari nel sostenere le proprie spese mediche, si ispira ai più elevati standard etici di condotta.

I valori del Fondo sono alla base del proprio modello di governance e costituiscono il quadro di riferimento per poter garantire il miglioramento continuo dei processi.

Il Fondo, su forte stimolo del proprio Consiglio di Amministrazione, ha implementato il percorso virtuoso intrapreso, da qualche anno finalizzato al miglioramento continuo delle proprie attività e delle performance, con particolare riguardo nell'avviare un programma di Sostenibilità.

Evidenze concrete delle azioni intraprese sono:

- la redazione di una Politica di Sostenibilità,
- la revisione e l'aggiornamento del proprio Codice di Condotta,
- la pubblicazione annuale del Bilancio di Sostenibilità.

Tramite la redazione della Politica di Sostenibilità, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 5 giugno 2020 in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, il Fondo si è impegnato anche quest'anno ad intraprendere un percorso finalizzato all'attuazione di politiche sui temi della sostenibilità che tenga conto e valorizzi le aspettative dei propri stakeholder. Questo percorso trae ispirazione dai principi degli Obiettivi 2030 di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (o Sustainable Development Goals - SDGs) e dalle raccomandazioni dell'Organismo Mondiale della Sanità, che pone il tema della salute e del benessere al centro dell'Agenda di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Per ulteriori informazioni sulla Politica di Sostenibilità del FISDAF si rimanda al capitolo 4: Governance ed Etica - del presente Bilancio.

La Politica di Sostenibilità del FISDAF è a disposizione per consultazione pubblica sul sito internet del Fondo, www.fisdaf.it.

Alla base del nuovo Codice di Condotta del FISDAF, vi è il forte impegno a garantire il rispetto di requisiti etici e di onestà, oltre a sottolineare l'importanza di una cultura inclusiva, che esalti le diversità e faccia sentire ogni individuo apprezzato e rispettato. Tutelare l'integrità e la reputazione del Fondo è responsabilità di tutti.

Per questo motivo il nuovo Codice di Condotta, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 17 dicembre 2020, consolida i valori etici fondamentali condivisi da tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, e dai soggetti o dalle Società che agiscono in nome o che operano a qualsivoglia titolo a favore del Fondo.
Il Codice ha lo scopo di assicurare che tutti gli stakeholder del Fondo agiscano con la massima integrità, rispettando le leggi vigenti, costruendo un futuro migliore per la nostra società e le comunità in cui operiamo.
Maggiori informazioni sul nuovo Codice di Condotta possono essere trovate all'interno del capitolo 4: Governance ed Etica. Il Codice di Condotta del FISDAF è a disposizione per consultazione pubblica, sul sito internet del Fondo, www.fisdaf.it.

Il percorso intrapreso ha portato alla stesura della Politica di Sostenibilità e alla revisione del Codice di Condotta e culmina nella redazione e pubblicazione del presente documento.

Il Bilancio è stato redatto secondo i requisiti del Global Reporting Initiative (GRI), principale Standard di rendicontazione non finanziaria al mondo. La pubblicazione del Bilancio rappresenta la chiara volontà del Consiglio di Amministrazione e dei suoi membri, non solo di intraprendere un percorso virtuoso, ma al contempo il desiderio di coinvolgere tutti i propri stakeholder attraverso un importante esercizio di trasparenza.

Il Bilancio, si prefigge di fornire informazioni generali e dettagliate sull'organizzazione e la gestione del Fondo, e sulle relative performance in modo da illustrare i risultati delle azioni intraprese sui temi considerati materiali per il Fondo e i propri stakeholder.
Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 1: Nota Metodologica, capitolo 7: Materialità e dialogo con gli stakeholder e capitolo 8: Indice dei contenuti GRI.

Anche quest'anno il Fondo ha proseguito il percorso di miglioramento continuo delle proprie performance anche attraverso l'applicazione crescente dei principi del World Class Administration (WCA), con l'obiettivo di verificare e controllare costantemente i propri processi identificando potenziali rischi, opportunità e impatti significativi. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 6: Gestione dei Processi.

CAPITOLO 4 | Governance ed Etica

Per il FISDAF Sostenibilità significa garantire il successo del Fondo e la sua efficienza economico-finanziaria nel lungo periodo, grazie alla capacità di interpretare e soddisfare le principali esigenze degli stakeholder su cui si ripercuotono gli effetti delle decisioni ed azioni intraprese.
Grazie a una gestione etica, trasparente e responsabile, il sistema di governance del FISDAF, allineato alle più affermate prassi in materia, contribuisce alla creazione di valore per tutti i Soci e gli stakeholder esterni.

il Fondo, pur non essendo sottoposto a revisione obbligatoria di bilancio, ha richiesto la revisione esterna da parte della Società di Revisione Ernst & Young, al fine di ricevere il necessario contributo per garantire una maggior chiarezza e precisione nell'analisi e rendicontazione annuale. Si segnala che dal Bilancio 2021 sono stati adottati i nuovi schemi di rendicontazione secondo le linee guida MEFOP che consentono di leggere i dati in modo più conforme alla natura di un Fondo Sanitario.

La Governance del Fondo

Sono organi del FISDAF:

- l'Assemblea dei Delegati
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Vicepresidente
- il Direttore
- il Collegio dei Sindaci.

Assemblea dei Delegati

L'Assemblea è formata da 40 delegati, di cui 20 eletti dai Soci (persone fisiche) tra i Soci che si sono candidati individualmente e tra i candidati indicati da Federmanager, e 20 nominati dalle Aziende Socie. I componenti dell'Assemblea dei Delegati rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili.
L'Assemblea dei Delegati può essere ordinaria o straordinaria.
L'Assemblea dei Delegati è convocata dal Consiglio di amministrazione almeno due volte l'anno, con cadenza semestrale, a mezzo di posta o via e-mail.
Nell'anno 2023 l'Assemblea si è riunita 2 volte in seduta ordinaria.

L'Assemblea ordinaria delibera su quanto previsto dallo Statuto e, in particolare, in materia di:

- approvazione del rendiconto annuale preventivo e consuntivo, nonché del Rendiconto d'Esercizio;
- elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci;
- revoca di componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci ed eventuale azione di responsabilità nei loro confronti;
- conferimento, su proposta motivata del Collegio dei Sindaci, di incarico a società di revisione;

- definizione dell'importo del contributo e dei contributi che non siano oggetto di accordi collettivi;
- cambiamento sostanziale delle modalità di erogazione della generalità delle prestazioni.

L'Assemblea straordinaria delibera in materia di:
- modifiche dello Statuto proposte dal Consiglio di Amministrazione;
- operazioni di fusione o accorpamento con altri enti;
- scioglimento e liquidazione del Fondo su proposta del Consiglio di Amministrazione, relative modalità, nomina dei liquidatori e modalità di liquidazione del patrimonio.

Consiglio di Amministrazione

Il Fondo è amministrato da un Consiglio di Amministrazione, cui spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo è composto da 8 membri, di cui 4 eletti congiuntamente dell'Assemblea dai Delegati, rappresentanti dei Soci (persone fisiche), di cui almeno uno scelto tra i Delegati di Federmanager e i rimanenti 4 eletti congiuntamente dell'Assemblea dei Delegati, nominati dalle Aziende Socie.
I componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei previsti requisiti di professionalità e onorabilità e non devono incorrere in cause di ineleggibilità e incompatibilità. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando sia richiesto al Presidente stesso da almeno tre dei Consiglieri in carica.

Il Consiglio di Amministrazione ha le seguenti attribuzioni:
- nominare tra i propri componenti il Presidente, il Vicepresidente e il Direttore del Fondo;
- definire gli indirizzi operativi del Fondo;
- deliberare il Tariffario delle prestazioni fornite dal FISDAF e le relative modalità di erogazione;
- predisporre il rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati;
- stipulare accordi diretti a coprire eventi di rischio; deliberare la convocazione dell'Assemblea dei Delegati e il relativo ordine del giorno; predisporre modifiche dello Statuto, nonché deliberare eventuali modifiche e integrazioni allo Statuto, rese necessarie da aggiornamenti di carattere formale o da norme di legge o da sopravvenute variazioni nella denominazione e/o configurazione societaria;
- approvare il Regolamento del FISDAF e le sue eventuali modifiche e integrazioni;
- approvare il Regolamento Elettorale del FISDAF e le sue eventuali modifiche e integrazioni;
- curare le elezioni degli Organi sociali;
- deliberare eventuali sospensioni dal Fondo di Aziende Socie;
- decidere eventuali esclusioni ed eventuali riammissioni di soggetti esclusi;
- decidere su eventuali ricorsi dei Soci;
- decidere sulle domande di associazione al FISDAF;
- deliberare su quant'altro ad esso demandato dallo Statuto o da disposizioni di legge.

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione del Fondo si è riunito 5 volte.

Presidente, Vicepresidente e Collegio dei Sindaci

Il Presidente ha la rappresentanza legale del FISDAF nei rapporti con i terzi e in giudizio, e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Delegati.
In caso di temporaneo impedimento del Presidente, le sue funzioni vengono assunte dal Vicepresidente.

Il Direttore del FISDAF è nominato dal Consiglio di Amministrazione e, nell'ambito dei poteri che gli sono conferiti, dirige, coordina e controlla l'attività operativa del Fondo.

Al Collegio dei Sindaci, costituito da due Sindaci Soci del Fondo, eletti dall'Assemblea dei Delegati, spetta il controllo dell'amministrazione e della contabilità del FISDAF e la verifica dei rendiconti; esso si riunisce almeno quattro volte all'anno, con cadenza trimestrale.

Etica nella condotta del Fondo

Il FISDAF si impegna verso i più elevati standard professionali ed etici.
Le componenti chiave di questo impegno sono un insieme di valori, regole e procedure che recepiscono le evoluzioni normative e le più affermate prassi in materia.
Il FISDAF non ha scopo di lucro e persegue finalità di assistenza sanitaria con carattere di mutualità, con riferimento sia all'assistenza in emergenza, sia alle cure di lunga durata.
Il Fondo provvede inoltre alla stipulazione di apposite convenzioni con Istituti di cura, Centri diagnostici, Medici o altri soggetti al fine di assicurare una migliore fruizione delle prestazioni sanitarie da parte dei beneficiari.
Lo Statuto, il Regolamento e il nuovo Codice di Condotta del Fondo rappresentano l'insieme dei valori che il FISDAF riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che le condotte ispirate ai princìpi di diligenza, trasparenza, integrità e correttezza, costituiscano un importante elemento delle proprie attività e per lo sviluppo economico e sociale.

Lo Statuto e il Regolamento

Il FISDAF, costituito in forma giuridica di associazione non riconosciuta il 12 giugno 1978, è stato reso operativo, per quanto riguarda la partecipazione delle Società e i relativi obblighi di contribuzione e di sostenimento delle spese di funzionamento, con l'accordo sindacale del 21 dicembre 1979.

Lo Statuto definisce lo scopo, le attività e le regole del Fondo e insieme al Regolamento concorre ad assicurare che i contributi versati dai propri Soci vengano gestiti in modo responsabile. Il Regolamento del Fondo, disciplina l'attività del FISDAF, in attuazione delle norme statutarie. Entrambi i documenti possono essere sottoposti a modifica e integrazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Anagrafe Fondi Sanitari

L'anagrafe dei fondi sanitari è istituita presso il Ministero della salute con il DM del 31 marzo 2008 ed è regolamentata, per le sue funzioni e finalità, dal DM del 27 ottobre 2009 (c.d. Decreto Sacconi).

All'anagrafe si possono iscrivere volontariamente:

- I fondi sanitari integrativi del Servizio sanitario nazionale, istituiti o adeguati ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni.
- Gli enti, casse e società di mutuo soccorso aventi esclusivamente fine assistenziale, di cui all'art. 51 comma 2, lettera a) del D.P.R. 917/1986 e successive modificazioni.
- L'iscrizione e il rinnovo dell'iscrizione può essere chiesta dal 1° gennaio al 31 luglio di ciascun anno.

L'attestato di iscrizione o di rinnovo dell'iscrizione viene rilasciato dall'ufficio 2 della direzione generale della programmazione sanitaria (DGPROGS), per via telematica, ai fondi sanitari aventi diritto, fra tutti quelli che ne hanno fatto richiesta. L'attestato ha la validità di un anno, pertanto l'iscrizione deve essere rinnovata annualmente.

L'attestato di iscrizione all'anagrafe permette, annualmente, di beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente.

Il FISDAF è regolarmente iscritto all'Anagrafe dei Fondi Sanitari e rispetta tutti i requisiti richiesti dal Decreto in materia di integrazione delle prestazioni essenziali richieste.

Il Codice di Condotta e normativa whistleblowing

Il Codice di Condotta

Il Codice è uno dei pilastri del sistema di governance del Fondo, ne regola il processo decisionale e il modo di operare negli interessi dei vari stakeholder.
Integrità, trasparenza, eccellenza operativa, innovazione, collaborazione, rispetto e tutela dei Diritti Umani, sono i valori che guidano le azioni, caratterizzano l'impegno e indirizzano il comportamento del Fondo e di chi vi interagisce.
Tali valori supportano il FISDAF nella definizione di un assetto di amministrazione e controllo adeguati a dimensioni e struttura operativa del Fondo stesso nell'adozione di un sistema di controllo interno efficace e nella comunicazione con gli stakeholder.

Il Fondo si impegna a operare nel rispetto delle leggi vigenti e in linea con i principi della "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" delle Nazioni Unite ("ONU"), le Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro ("OIL") e le Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE") per le imprese multinazionali.

Il nuovo Codice è stato approvato il 17 dicembre 2020 dal Consiglio di Amministrazione del FISDAF e si applica a tutti i suoi componenti, a quelli del Collegio Sindacale e a tutti i soggetti che operano direttamente o indirettamente per conto o nell'interesse del Fondo, in qualunque modo contribuiscono a creare valore.
Il Fondo si adopera inoltre affinché il Codice sia considerato uno standard di eccellenza per la condotta nelle attività anche da parte di quei soggetti con i quali mantiene rapporti su base duratura quali a esempio consulenti, esperti, gestori e fornitori.
Chiunque lavori per conto del Fondo, o interagisca con esso, è tenuto al rispetto del Codice. Nei limiti della legislazione locale, tutte le persone che operano in favore e per il Fondo, agiscono in rappresentanza del Fondo e la loro condotta si riflette sulla sua reputazione esterna e sulla sua cultura interna.

Il Fondo adotta azioni coerenti e appropriate, nell'ambito delle proprie competenze, per far fronte a violazioni effettive o potenziali del proprio Codice di Condotta e si riserva il diritto di adottare misure appropriate nei confronti di quei soggetti che non agiscano in coerenza con il Codice. È una precisa aspettativa del Fondo, inoltre, che si prenda posizione con rapidità e fermezza per contrastare le violazioni del Codice, ponendo quesiti e cercando assistenza.

Il Fondo ha predisposto dei canali di comunicazione per recepire eventuali richieste di chiarimento e segnalazione. Il Presidente e il Direttore del Fondo assicureranno l'esecuzione di tutte le verifiche e le misure necessarie, coinvolgendo il Consiglio di Amministrazione e l'Organismo di Vigilanza.

Per tutte le segnalazioni è garantita una risposta tempestiva e l'anonimato, qualora richiesto. Come espresso nel Codice di Condotta, il Fondo si impegna a condurre con dovuta diligenza le indagini

su tutte le presunte violazioni segnalate e a garantire che chiunque segnali eventuali violazioni del Codice, in buona fede, non sia soggetto ad alcuna forma di ritorsione. Eventuali provvedimenti sanzionatori per violazioni al Codice, commisurati alla particolare violazione del Codice, sono adottati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere dell'Organismo di Vigilanza, in coerenza con le leggi vigenti e con i relativi contratti di lavoro applicati.

Nel corso del 2023 non sono state ricevute segnalazioni relative a eventuali violazioni del Codice di Condotta e dei suoi Principi.

Il Codice si applica in tutti gli aspetti di attività del Fondo stesso, in Italia e in tutti i Paesi in cui possa operare un soggetto destinatario del medesimo.

Il Codice si articola nelle seguenti sezioni:

- Principi Generali
- Oggetto e ambito di applicazione del Codice
- I Principi del Codice
    - Condotta nelle attività del Fondo
    - La Sostenibilità: un approccio integrato nelle politiche del Fondo
    - Gestione delle relazioni esterne
    - Gestione delle risorse del Fondo e delle informazioni
- Attuazione e garanzie

Il Fondo non ha dipendenti propri, ma è supportato per tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla gestione da FCA Services, in virtù di uno specifico contratto di servizi. Considerando le persone il punto di partenza e il fine ultimo di ogni azione, il FISDAF si impegna a garantire un ambiente di lavoro equo, produttivo e non discriminante nel quale tutte le persone che lavorano per conto di esso, vengano valutate secondo il loro personale contributo. Ogni persona che lavora per conto del Fondo è chiamata a promuovere l'equità e ad assicurare un ambiente senza discriminazioni e molestie, in conformità con tutte le leggi vigenti.

Il Fondo assicura inoltre, per le persone che lo supportano nella gestione di tutti gli adempimenti amministrativi, un ambiente di lavoro sicuro e produttivo. La salute e la sicurezza sul posto di lavoro sono un elemento chiave dell'approccio alla sostenibilità del Fondo. Il Fondo condivide con le Aziende Socie l'importanza della cultura della prevenzione degli infortuni e della consapevolezza dei rischi.

Il FISDAF si impegna inoltre, a condurre tutte le sue attività in maniera socialmente responsabile e in linea con le pratiche sostenibili, come indicato nella Politica della Sostenibilità del Fondo stesso, e con le disposizioni e le aspettative locali o regionali.

La creazione di una cultura della sostenibilità richiede un'efficace gestione del rischio, una capacità decisionale responsabile, proattiva e innovativa. Il Fondo, pertanto, considera la tutela dell'ambiente un aspetto decisivo da promuovere nell'approccio complessivo di gestione e si impegna a migliorare costantemente le prestazioni ambientali delle proprie attività e a ottemperare alle disposizioni contenute nelle leggi e nelle normative vigenti.
Il Fondo s'impegna inoltre a osservare pratiche sostenibili anche nei suoi processi di acquisto.

Responsabilità, integrità e trasparenza sono i valori che ispirano la Governance del Fondo. Il FISDAF si impegna al rispetto dei più elevati standard di onestà e correttezza in tutte le relazioni all'interno e all'esterno e ripudia qualsiasi pratica corruttiva, collusiva o che sia in contrasto con i valori espressi nel Codice, sostenendo un mercato competitivo e operando in maniera leale. Evita i conflitti di interesse e le pratiche riconducibili al compimento o alla partecipazione di frodi. Mantiene inoltre la contabilità aziendale in maniera accurata, proteggendo e utilizzando diligentemente le informazioni e i dati personali a cui accede. L'organizzazione e le regole del Fondo sono state definite in modo da rispettare tutte le leggi, le normative e i regolamenti nazionali e internazionali applicabili e tutte le terze parti, compresi agenti, consulenti, rappresentanti con le quali il Fondo intrattiene rapporti professionali, devono anch'esse rispettare le leggi suindicate, relativamente alle attività o agli affari che le stesse conducano a nome e per conto del Fondo.

Le violazioni del Codice possono determinare la cessazione di qualsiasi rapporto fiduciario tra il Fondo e la persona in questione, con le conseguenze contrattuali e di legge, rispetto al rapporto di lavoro, previste dalle normative vigenti, oltre che all'avvio di procedimenti legali. Eventuali deroghe, anche solo parziali e limitate nel tempo e nell'oggetto, alle prescrizioni di cui al Codice, possono essere autorizzate esclusivamente per gravi e giustificati motivi solo dal Consiglio di Amministrazione, sentito l'Organismo di Vigilanza.

L'Internal Audit di STELLANTIS, IVECO GROUP e CNH INDUSTRIAL eseguono attività, periodiche o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, di auditing sul funzionamento e il rispetto del Codice, i cui risultati, anche al fine di suggerire modifiche o integrazioni al Codice stesso, vengono presentati all'Organismo di Vigilanza, al Direttore e al Consiglio di Amministrazione.

Normativa whistleblowing

In data 15/03/2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", avente l'obiettivo di disciplinare all'interno dell'ordinamento giuridico italiano la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

Il decreto si rivolge indistintamente ai soggetti del settore pubblico e ai soggetti del settore privato, così come definiti nell'art. 2, comma 1, lettere p) e q) e, in particolare, tra i soggetti del settore privato vengono individuati, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera q), numero 3), tutti i soggetti, diversi da quelli rientranti nella definizione di soggetti del settore pubblico e diversi dai soggetti di cui al numero 2) del citato articolo, che rientrano nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e adottano modelli di organizzazione e gestione ivi previsti, anche se

nell'ultimo anno non hanno raggiunto la media di lavoratori subordinati di cui al numero 1) dell'art. 2, comma 1, lettera q).

Il Fondo, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, si è dotato di un proprio canale di segnalazione che garantisce, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Il Fondo, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del medesimo decreto ha affidato, in outsourcing, la gestione del canale di segnalazione ad un soggetto esterno dotato un'organizzazione adeguata, per risorse, qualificazione professionale e competenza. Il fornitore esterno si è dotato di un'apposita piattaforma informatica (EQS Integrity Line) per la ricezione e la gestione delle segnalazioni di whistleblowing disciplinate dal decreto n. 24 del 10 marzo 2023.

Il Consiglio di amministrazione del Fondo nella seduta del 1/12/2023 ha deliberato l'accettazione del servizio di fornitura e l'avviamento delle attività finalizzate alla predisposizione della nuova piattaforma per la gestione delle segnalazioni di whistleblowing. Il 17 dicembre 2023 è stato attivato sul sito del Fondo il collegamento con la nuova piattaforma per la gestione del processo.

Al momento non sono pervenute segnalazioni.

Il percorso di Sostenibilità del FISDAF

Il Fondo ha pubblicato una Politica di Sostenibilità, in virtù della quale si impegna a intraprendere un percorso finalizzato all'attuazione di politiche sui temi della sostenibilità, che tenga conto e valorizzi le aspettative dei propri stakeholder. Tale percorso trae ispirazione dai principi degli Obiettivi 2030 di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (o Sustainable Development Goals - SDGs). La Sostenibilità rappresenta infatti per il FISDAF il driver più attuale e adeguato per costruire un modello di gestione resiliente, innovativo e competitivo.

L'impegno del Fondo a perseguire politiche, iniziative e progetti di sviluppo sostenibile in ambito sociale, ambientale e di governance sposa la ferma volontà di proseguire nel miglioramento della qualità dei servizi offerti, mantenendo il bilanciamento con la sostenibilità economica del Fondo stesso, anche nei confronti dei propri Soci.

All'interno di questo impegno, il Fondo si prefigge di proseguire il percorso di miglioramento continuo delle proprie performance di sostenibilità anche attraverso l'applicazione crescente dei principi del World Class Administration (WCA).
Attraverso l'ottimizzazione dei processi, il World Class Administration, guida nell'identificazione ed eliminazione sistematica di perdite e sprechi grazie al coinvolgimento di tutte le persone che contribuiscono alle attività e ai processi. Coerentemente all'approccio WCA, sono state promosse attività di benchmark con realtà analoghe, per consentire l'individuazione e l'implementazione delle migliori pratiche disponibili.

Il Fondo si impegna a verificare e controllare i propri processi e strumenti per identificare potenziali rischi, opportunità e impatti significativi al fine di incrementare il valore del proprio operato per tutte le parti coinvolte, anche attraverso la partecipazione attiva dei propri Soci, nel segnalare spunti di miglioramento relativi alla qualità del servizio erogato dal Fondo. Passo concreto nell'attuazione del percorso di sostenibilità e di miglioramento continuo è stata la definizione di specifici obiettivi, target e indicatori di performance oggetto di monitoraggio e di rendicontazione trasparente verso i propri stakeholder, in coerenza con gli Standards del Global Reporting Initiative (GRI).

Le persone che operano per conto del Fondo sono tenute a seguire le procedure interne finalizzate al raggiungimento di questo obiettivo attraverso lo sviluppo e il mantenimento di rapporti proficui e duraturi con gli associati, offrendo sicurezza, assistenza, qualità e valore sostenuti da un'innovazione continua. Il Fondo nei suoi rapporti con gli associati s'impegna a evitare ingiuste discriminazioni e a non fare uso improprio del suo potere contrattuale.

I fornitori svolgono poi un ruolo fondamentale per il miglioramento della competitività strutturale complessiva e per assicurare il raggiungimento degli obiettivi del Fondo.

Al fine di garantire costantemente il più elevato livello di soddisfazione dell'associato, il Fondo seleziona i fornitori tramite le funzioni di riferimento delle Aziende associate e si avvale dell'utilizzo di metodi adeguati e oggettivi che prendono in considerazione oltre che qualità, innovazione, costi e servizi offerti, anche le performance sociali e ambientali, e i valori delineati nel Codice.

Il Fondo incoraggia quindi l'adozione di pratiche sostenibili e la condivisione delle stesse con fornitori e partner. In particolare, il Fondo considera la collaborazione con la propria catena di fornitura una parte integrante del suo successo, con la quale si impegna a fare squadra.

Il FISDAF opera in accordo al principio secondo cui è propria responsabilità morale contribuire positivamente al benessere della comunità globale. Questa convinzione, profondamente radicata, sottende a tutte le sue azioni e le decisioni.
Promuovendo l'impegno diretto di tutti i soggetti che operano per conto e in suo favore, sul luogo di lavoro e all'interno della comunità, il Fondo contribuisce alla costruzione di un futuro più sicuro per la propria missione e per la collettività. Il Fondo è infatti consapevole che le sue decisioni possono avere un impatto significativo, diretto e indiretto, sulle comunità locali e il territorio in cui opera. Di conseguenza, il FISDAF intraprende i passi opportuni per informare le comunità e le istituzioni, territorialmente competenti, in merito ad azioni e progetti rilevanti per le stesse e promuove un dialogo aperto per assicurare che le loro legittime aspettative siano tenute in dovuta considerazione.

Il Fondo promuove un comportamento socialmente responsabile, nel rispetto delle culture e delle tradizioni del Paese in cui opera ed incentiva ad agire con integrità e in buona fede.

CAPITOLO 5 | Modello di gestione, catena del valore e impatti

Modello di gestione

Il modello di gestione del FISDAF è volto alla creazione di valore di lungo termine attraverso il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità economica e di crescita, l'efficienza, la prevenzione e la gestione dei rischi, tenendo in costante considerazione gli interessi di tutti i propri stakeholder.
I risultati finanziari e di sostenibilità conseguiti nell'anno sono il frutto dell'utilizzo responsabile ed efficiente dei capitali, che favorisce l'eccellenza operativa, del controllo dei rischi, dell'attenzione alla salute, alla sicurezza e all'ambiente.

Di seguito sono evidenziati i principali impatti diretti o indiretti che il Fondo determina attraverso la propria catena del valore e le relative connessioni.

Il Sistema e l'assistenza FISDAF

Il FISDAF, entro i limiti delle proprie disponibilità di bilancio e delle condizioni di assistibilità previste dalle disposizioni regolamentari assunte dal Consiglio di Amministrazione con il Regolamento ed il Tariffario, assicura il concorso alle spese sanitarie sostenute dai beneficiari con riferimento alle seguenti aree:

a) ricoveri e assistenza ospedaliera;
b) diagnostica medica;
c) assistenza sociosanitaria rivolta a soggetti non autosufficienti o temporaneamente inabili per malattia o infortunio;
d) odontoiatria e ortodonzia;
e) altre prestazioni sanitarie/assistenziali coerenti con le finalità economicamente sostenibili dal Fondo e ammesse dalle disposizioni di legge applicabili ai fondi sanitari integrativi.

Il FISDAF provvede alla stipulazione di apposite convenzioni (direttamente o indirettamente tramite accordi con service provider specializzati di settore) con Istituti di cura, Centri diagnostici, Medici o altri soggetti al fine di assicurare una migliore fruizione delle prestazioni sanitarie da parte dei beneficiari.

In oltre quarant'anni di attività, il Fondo ha costantemente cercato di migliorare le proprie attività per riuscire a diventare un modello di riferimento nel settore della sanità integrativa.

L'assistenza FISDAF, nello specifico, consiste nel rimborso del costo sostenuto dai Dirigenti in servizio o in pensione, e dai loro nuclei familiari, per la fruizione di prestazioni sanitarie integrative, complementari e supplementari all'assistenza fornita dal Servizio Sanitario Nazionale.

L'assistenza del FISDAF nella "forma diretta" avviene mediante concorso alle spese sanitarie per prestazioni fruite dall'assistito, con pagamento del rimborso spettante direttamente alla struttura convenzionata. Il diritto all'assistenza del FISDAF deriva dal possesso dei requisiti personali e dall'osservanza delle modalità di iscrizione stabilite dallo Statuto e dal Regolamento e prescinde dal Paese in cui si trovano i soggetti interessati o in cui vengono effettuate le prestazioni.

Il FISDAF dispone di una struttura che provvede a fornire gli opportuni supporti informativi e/o operativi ai propri assistiti, relativamente a:

- fruizione delle prestazioni;
- richieste di rimborso;
- istruzioni per le procedure di recupero dei rimborsi a carico di altri Enti.

Da qualche anno è in funzione un sofisticato centralino FISDAF per una gestione più efficace ed efficiente dell'assistenza telefonica per gli assistiti. Il sistema consente anche l'inoltro automatico verso gli assicuratori a cui di volta in volta FISDAF affida i servizi per l'erogazione delle prestazioni relative alla copertura integrativa e per quelle erogate in emergenza attive h24 (7gg/7).

La nuova funzionalità guida gli assistiti canalizzando le richieste secondo l'area di competenza per pratiche di Liquidazione, pratiche Amministrative, Copertura Integrativa IntesaSanPaolo RBM Salute per prenotazione prestazioni e altre richieste informative.

Nell'anno 2023 le telefonate gestite sono state oltre ventunomila.

Le attività di supporto del FISDAF hanno carattere puramente amministrativo: rientra pertanto nella esclusiva sfera di discrezionalità dell'assistito la scelta dei medici e dei presidi sanitari occorrenti alle proprie necessità.

Proprio perché il FISDAF è chiamato a svolgere sempre di più un ruolo di sussidiarietà e di copertura di bisogni sociali conseguenti all'invecchiamento demografico e all'aumento di casi di non autosufficienza e disabilità, include nella propria offerta anche il soggiorno presso strutture adibite all'assistenza di persone non autosufficienti, o tra le altre prestazioni, l'assistenza infermieristica in ricovero, domiciliare e continuativa, contribuendo così alla riorganizzazione dell'offerta assistenziale del sistema Paese.

Catena del Valore

Diversi sono i soggetti con i quali e per i quali il Fondo contribuisce alla creazione di benefici economici.

Soci

Sono Soci del FISDAF:
a) STELLANTIS, IVECO GROUP, CNH INDUSTRIAL e loro società controllate;
b) le altre Aziende che ne abbiano fatto domanda;
c) i Dirigenti dipendenti di un'Azienda Socia;
d) i Dirigenti in pensione, già Soci al momento dell'uscita dall'Azienda per pensionamento, che ne facciano domanda;
e) in caso di decesso di uno dei Soci di cui alle lettere c) e d), previa formalizzazione della volontà di associazione al FISDAF, sono ammessi i familiari risultanti a carico e assistiti dal FISDAF al momento del decesso e finché conservano il diritto al trattamento pensionistico per i superstiti o di reversibilità, purché non abbiano titolo per fruire di altra copertura sanitaria integrativa. Il mantenimento della qualità di Socio è in ogni caso sottoposto alle disposizioni dello Statuto e del Regolamento;
f) in qualità di Dirigenti prosecutori volontari, i Dirigenti Soci al momento dell'uscita dall'Azienda, allorché l'uscita sia determinata da ragioni diverse dal pensionamento e non abbiano titolo per fruire di analoga forma di copertura sanitaria integrativa.

Beneficiari

Sono beneficiari delle prestazioni riconosciute dal FISDAF tutti i Soci persone fisiche di cui all'art. 5 dello Statuto del Fondo. Su domanda dei Soci sono ammessi a beneficiare delle prestazioni del FISDAF, a condizione che non abbiano titolo di fruire di analoga forma di copertura sanitaria integrativa:
a) il coniuge (anche legalmente separato purché con diritto di assegno alimentare);
b) i figli fino all'età di 26 anni, o i minori in affido, qualora risultino a carico del Socio in quanto appartenenti al suo nucleo familiare;
c) i genitori del Dirigente, che risultino a suo carico al momento dell'iscrizione del Dirigente al FISDAF e per i quali sia fatta specifica richiesta in detto momento, secondo quanto previsto dal Regolamento;
d) il convivente del Dirigente.

Situazione assistiti

In linea con l'andamento demografico medio degli anni precedenti, il 2023 ha registrato una lieve contrazione degli assistiti. Rispetto al 2022 il decremento è di 81 iscritti (-0,59%) e la media complessiva dei capi nucleo si è ridotta di 61 (-0,44%).

Il Fondo nel 2023 ha operato nei confronti di 6.519 capi nucleo rappresentanti un totale di assistiti pari a 13.668 (valori medi annui).

Al 31 dicembre 2023 gli assistiti erano 13.683, in riduzione di 17 iscritti rispetto al 31 dicembre 2022. La situazione dei Capi nucleo per fasce di età è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente:

- 13% fino ai 50 anni
- 17% tra i 51 e i 60 anni
- 70% oltre i 60 anni

Assistiti	In forza al 31.12.2023	In forza al 31.12.2022	Media 2023	Media 2022	Variazioni Media 2023-2022
Servizio	2.168	2.120	2.134	2.084	50
Prosecutori volontari	159	146	157	143	14
Familiari	4.624	4.518	4.565	4.490	75
	6.951	**6.784**	**6.856**	**6.717**	**139**
Pensionati	3.021	3.102	3.056	3.149	-93
Superstiti	1.162	1.191	1.172	1.204	-32
Familiari	2.549	2.623	2.584	2.679	-95
	6.732	**6.916**	**6.812**	**7.032**	**-220**
Totale	**13.683**	**13.700**	**13.668**	**13.749**	**-81**

Viene di seguito esposto l'andamento del rapporto Dirigenti in Pensione, Superstiti e Volontari su Dirigenti in Servizio:

Coefficiente puntuale al 31/12/2023:

In forza al 31.12.2023	In forza al 31.12.2022
1,99	**2,03**

Coefficiente Medio al 31/12/2023:

Media 2023	Media 2022
2,03	**2,04**

Le Aziende

Al 31 dicembre 2023 risultano iscritte al Fondo 133 Società, con un incremento di 5 iscrizioni rispetto al 2022.

Le strutture sanitarie e i medici

Il FISDAF si impegna al potenziamento dei servizi a favore dei propri Soci e assistiti, sulla base di criteri rigorosi al fine di assicurare l'erogazione di servizi di eccellenza. Fanno parte di questa rete, strutture che operano in ambito privatistico, strutture pubbliche e strutture private accreditate presso il SSN.

Le assicurazioni: focus sulla nuova copertura integrativa

Come noto nel corso del 2020 si è conclusa l'attività di revisione e aggiornamento del Tariffario del Fondo, avviata nel 2017 per la parte relativa alle prestazioni odontoiatriche e proseguita poi nel 2021 e nel 2022 per il Tariffario analitico relativo agli interventi chirurgici (collegati a ricoveri o ambulatoriali). In particolare, è stata completata l'attività di aggiornamento medico delle prestazioni presenti e quella di adeguamento degli importi riconosciuti, con l'obiettivo di fornire agli assistiti una copertura equa e congrua, in linea con le loro esigenze.

Nella stessa logica, si è conclusa l'analisi tecnica su tutte le altre voci di spesa sanitaria del Fondo, supportata, oltre che dai consulenti che già hanno operato con il Direttore e gli Amministratori negli scorsi anni, da specifiche proiezioni attuariali, volte a garantire massima aderenza con le esigenze degli assistiti e sostenibilità economico-finanziaria degli interventi nel medio-lungo periodo.

Questa revisione del sistema di prestazioni del Fondo fornisce una soluzione tecnicamente adeguata ed economicamente sostenibile nel tempo, che permette di ricondurre la nomenclatura e la tariffazione agli standard di settore nel rispetto delle esigenze dei Soci, con particolare attenzione alle situazioni di maggior criticità, sia clinica sia di esposizione economica.

Nel 2021 è stata avviata la nuova copertura integrativa Intesa Sanpaolo RBM Salute sia per i dirigenti in servizio, sia per i dirigenti in pensione del FISDAF. La copertura è stata rinnovata per il biennio 2023-2024. Con il nuovo assicuratore sono stati apportati significativi miglioramenti rispetto alla precedente copertura. A titolo esemplificativo tutti i Soci potranno ricevere il 100% del rimborso della spesa sostenuta presso le strutture convenzionate per una serie di prestazioni, tra cui i ricoveri, per i quali una parte di spesa rimaneva sempre a carico del Socio.

Inoltre, è stato ottenuto un notevole miglioramento della copertura di Long Term Care per i Dirigenti non in servizio.

Impatti economici

Alcuni studi economici, a causa delle difficoltà che si registrano nel sistema sanitario pubblico, hanno evidenziato come la sanità integrativa possa incidere positivamente sul benessere organizzativo interno di un'azienda, tanto da essere considerata dai dipendenti fondamentale per il miglioramento della qualità di vita degli stessi, della motivazione e di conseguenza della produttività nel lavoro.
Il FISDAF attraverso la sua attività, infatti, non solo semplifica l'accesso alle cure sanitarie per i propri assistiti ma, al tempo stesso, incide positivamente sull'economia nazionale generando esternalità positive e producendo altresì impatti economici diretti, indiretti e indotti.

Nel corso del 2023, grazie alla sua presenza e alla sua attività sul territorio italiano, il FISDAF ha prodotto un impatto diretto e indiretto generato dalle proprie attività che si traduce in valore economico creato sul territorio nazionale e regionale, poiché gli assistiti del Fondo, recandosi presso le strutture private creano esternalità positive e un circolo virtuoso per le economie locali.

Nel 2023 il totale dei proventi di gestione registra un aumento rispetto all'esercizio precedente pari al 2,31% mentre il totale dei oneri di gestione ha confermato, anche quest'anno, un incremento pari al 3,57% dovuto in prevalenza al riassestamento conseguente alla situazione pandemica (SARS-COV-2).

Il Rendiconto d'Esercizio 2023 si chiude con un Avanzo della Gestione d'Esercizio positivo pari a € 12.644,97.

Causa il conflitto armato tra Russia e Ucraina apertosi a fine febbraio 2022 ed attualmente in corso, le previsioni sugli scenari futuri sono caratterizzate da una elevata incertezza, anche per le possibili ripercussioni a livello mondiale per effetto delle misure e contromisure economiche restrittive che l'Europa, gli Stati Uniti e la stessa Russia stanno adottando. Questa situazione, pur non avendo un impatto diretto sull' attività del Fondo, potrebbe comunque generare situazioni legate alle ripercussioni che, più in generale, potranno derivare da questo conflitto.

Pertanto, il Fondo ritiene che al momento la situazione non comporti nessun impatto sui valori riflessi nel Rendiconto al 31 dicembre 2023, ma si riserva di monitorare attentamente l'evolversi della situazione per attuare tempestivamente gli opportuni interventi nel corso del 2024.

I contributi

L'importo complessivo dei Proventi della Gestione 2023 per contributi incassati è stato pari a € 21.511.253,52 in aumento rispetto al 2022 per € 507.179,70.

I contributi risultano per € 12.775.005,94 a carico delle Società (in aumento di € 429.699,96 rispetto al 2022) e per € 7.309.638,06 a carico dei Soci capi nucleo (in diminuzione di € 10.636,07 rispetto al 2022).

I contributi amministrativi ammontano a € 330.307,50 mentre i contributi per la copertura integrativa sono pari a € 1.096.302,02. Altri ricavi e proventi ammontano a € 3.547,50.

Le quote di contribuzione per il 2023 sono di seguito indicate:

Contribuzione a carico Società

Per ogni Dirigente in servizio	€	1.920,00
Per ogni Dirigente in pensione o Superstite	€	1.920,00

Contribuzione a carico Iscritti

Dirigente in servizio	€	960,00
Dirigente in pensione dal 1988	€	1.200,00
Dirigente in pensione ante 1988	€	1.080,00
Superstite	€	1.080,00
Prosecutore Volontario	€	2.880,00
Altro familiare a carico *(Figli oltre il 26° anno di età)*	€	1.512,00

Prestazioni

Nel 2023 gli oneri di gestione per prestazioni rimborsate agli assistiti ammontano a complessivi € 21.598.224,42. Nel 2022 il rimborso era stato pari a € 20.810.856,14.

Il rapporto tra l'importo richiesto a rimborso e quello erogato in accordo con il tariffario è stato del 64,85% rispetto al 67,09% del 2022.

Viene di seguito esposta la tabella di sintesi delle prestazioni:

	2023		2022	
PRESTAZIONI	**IMPORTI EROGATI**	**% SU TOTALE EROGATO**	**IMPORTI EROGATI**	**% SU TOTALE EROGATO**
Ricoveri chirurgia e medicina	5.582.900,50	25,85%	5.272.226,08	25,33%
Diagnostica strumentale ed Esami di laboratorio	3.998.672,78	18,51%	3.856.992,55	18,53%
Visite specialistiche	2.652.071,81	12,28%	2.535.363,49	12,18%
Occhiali	327.299,37	1,52%	323.780,79	1,56%
Interventi ambulatoriali ed altre minori	2.088.000,70	9,67%	2.017.197,89	9,69%
	14.648.945,16	**67,82%**	**14.005.560,81**	**67,30%**
Odontoiatria	5.540.095,37	25,65%	5.419.780,50	26,04%
Terapia fisica, assistenza infermieristica, lungodegenza, busti ed altre protesi	1.409.183,89	6,53%	1.385.514,84	6,66%
Totale risorse vincolate (D.M. Lavoro Salute del 29/10/2009)	**6.949.279,26**	**32,18%**	**6.805.295,33**	**32,70%**
Totale prestazioni erogate	**21.598.224,42**	**100,00%**	**20.810.856,14**	**100,00%**

L'assistenza medico-infermieristica e le prestazioni di Long Term Care (LTC) per i casi di non autosufficienza hanno riguardato:

- 52 assistiti da parte del FISDAF per assistenza infermieristica;
- 31 assistiti da parte del FISDAF per lungodegenza;
- 63 assistiti da parte della Compagnia Intesa Sanpaolo RBM Salute per Long Term Care (LTC) con un incremento di 34 pratiche rispetto al 2022.

Rendiconto della Gestione e Stato Patrimoniale

Per quanto sopra esposto l'esercizio 2023 chiude con un Avanzo della Gestione d'Esercizio di € 12.644,97 e un Disavanzo della Gestione Operativa pari a € 331.151,14. Il saldo dei proventi/oneri finanziari è pari a € 343.796,11.

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023 evidenzia riserve per complessivi € 13.342.435,18 di cui:

- Riserva di € 3.848.992,00
- Avanzi esercizi precedenti di € 8.130.798,21
- Riserva di Stabilizzazione Contributi e Prestazioni di € 1.350.000,00 (ex-Fondo Oneri Futuri)
- Avanzo di gestione esercizio in corso pari a € 12.644,97

Per il dettaglio di tutte le voci che compongono il Rendiconto d'Esercizio e lo Stato Patrimoniale si rimanda al documento di Rendicontazione annuale.

CAPITOLO 6 | Gestione dei processi

I processi del FISDAF sono normati da regole e procedure specifiche che garantiscono la correttezza delle operazioni svolte in ogni fase.

Il Fondo è diretto ai Dirigenti in servizio o in pensione e il loro nucleo familiare e fornisce prestazioni integrative, complementari e supplementari al Servizio Sanitario Nazionale. Come detto in precedenza, il Fondo è finanziato attraverso i contributi che provengono dalle Aziende Socie e dagli Iscritti e l'entità di tali contributi viene stabilita attraverso specifici accordi sindacali, definiti nell'ambito della contrattazione collettiva aziendale relativa ai Dirigenti.

Descrizione dei processi

Le prestazioni del Fondo sono fornite sia in forma diretta sia in forma indiretta (l'assistito anticipa l'intero costo della prestazione e successivamente chiede rimborso al Fondo, per la quota avente diritto in base al tariffario), in relazione alle spese effettivamente sostenute, in Italia e all' Estero, e nei limiti previsti dal tariffario del Fondo. Tutti i processi coinvolgono diversi uffici del Fondo che si dividono essenzialmente in 3 macrosettori: ufficio amministrativo, ufficio liquidativo e ufficio relazioni con i Soci (front-end).

La forma diretta viene svolta attraverso l'utilizzo di un network dedicato attraverso il quale è possibile prenotare direttamente le prestazioni sanitarie presso le strutture e i professionisti convenzionati.

Con tale procedura il Socio può fruire di tariffe agevolate in virtù degli accordi commerciali tra la rete di strutture convenzionate e l'assicuratore che gestisce la copertura integrativa; la forma diretta è attivabile per i soli Assistiti che hanno aderito (adesione automatica per i Dirigenti in servizio e adesione volontaria per i Dirigenti non in servizio, così come previsto dal CCL Dirigenti in vigore). Inoltre, il costo della prestazione, per la parte rimborsabile) è preso in carico dall'assicuratore con accollo di debito nei confronti della struttura sanitaria e dei medici eroganti le prestazioni.

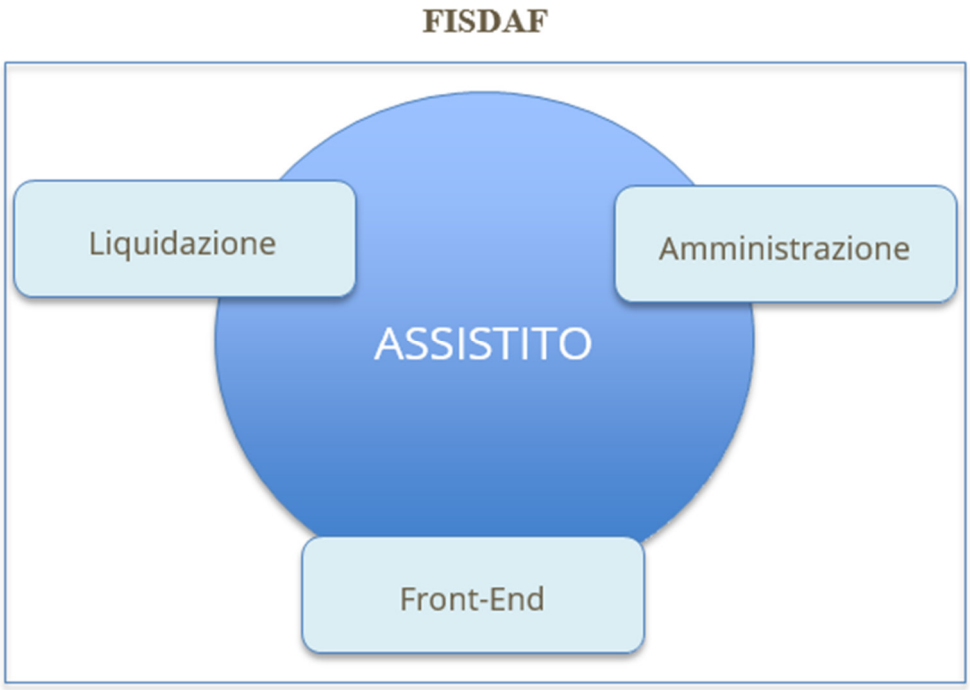
Questa procedura è gestita direttamente dall'assicuratore, ma sempre con il supporto per tutti i Soci dell'ufficio relazioni con i Soci (front-end) del Fondo, al quale ci si può sempre rivolgere per la dovuta assistenza operativa.

Al termine del procedimento, il FISDAF attraverso l'ufficio amministrativo provvede a reintegrare con l'assicuratore le parti dovute dal Fondo all'assicuratore stesso, che con l'accollo di debito nei confronti della struttura convenzionata ha anticipato anche tale costo.

La forma indiretta (rimborsuale) viene invece gestita internamente dal Fondo. Con tale procedura il Socio può fruire delle prestazioni necessarie presso qualsiasi struttura sanitaria e/o medico di sua libera scelta. Le spese sostenute vengono integralmente saldate dal Socio stesso che, successivamente, può richiederne il rimborso al Fondo.

Qualora la prestazione preveda l'integrazione di secondo rischio per la parte relativa alla copertura integrativa, sono previsti specifici flussi informatici che consentono la successiva gestione e liquidazione del Socio da parte della Compagnia.

I processi del FISDAF possono essere identificati attraverso 3 passaggi principali: amministrazione, liquidazione e front-end.



Principali attività dell'Area Amministrativa:

- Gestione contributi ordinari
- Gestione flussi informatici sinistri
- Gestione Assistenza infermieristica e LTC
- Gestione Convenzioni
- Gestione Anagrafiche
- Gestione bancaria e finanziaria
- Gestione Solleciti

- Chiusure Assistiti/Fornitori
- Pagamenti Italia/estero
- Ciclo attivo e passivo
- Contabilità
- Budget, controllo di gestione e flussi di cassa
- Adempimenti fiscali (Agenzia delle Entrate)
- Anagrafe Fondi
- CRM
- Gestione segnalazioni amministrative Self Service

Principali attività area Liquidazione:

- Gestione pratiche sinistri cartacee (posta ordinaria)
- Gestione pratiche sinistri tramite SSF (WEB e posta elettronica)
- Gestione pratiche centri diagnostici (convenzioni dirette FISDAF)
- Gestione operativa prestazioni del CeMeDi di Torino
- Gestione flussi dirette con assicuratori esterni
- Gestione flussi indirette con assicuratore esterno per integrazioni di 2° rischio
- Gestione rimborsi esteri (coperture Expatriot/Soci FISDAF)
- Gestione segnalazioni liquidative Self Service
- Chiusure di liquidazione assistiti/fornitori
- Gestione tabelle nomenclatore tariffario
- Monitoraggio giacenza sinistri e mantenimento standard di eccellenza WCA
- Odontoiatria in convenzione diretta con il Fondo (FISDAF MEDICAL)

Principali attività di Relazione con gli assistiti:

- Supporto ai Soci per pratiche in gestione e/o da gestire
- Gestione segnalazioni su cruscotto SSF
- Supporto informativo e di attivazione delle procedure
- Filiera di lavorazione completa per sinistri in elettronico (via e-mail)
- Gestione Centralino telefonico (CRM)
- Attività sociali in sinergia con area amministrativa

Un Fondo World Class

Attraverso l'applicazione crescente dei principi del World Class Administration, nell'ottica di garantire il continuo miglioramento dei processi, è proseguita anche quest'anno l'analisi dei processi del FISDAF realizzando progetti di implementazione e consolidando la definizione dei KPI per la misurazione delle performance e la definizione di azioni e contromisure.

Tali azioni e contromisure, disegnate per rendere sempre più stabili i processi e quindi per prevenire gli errori ricorrenti, sia da parte delle persone che operano per il Fondo o in favore di esso, sia da parte degli assistiti, sono volte a migliorare il livello di servizio offerto dal Fondo con il fine ultimo di allineamento ai più elevati standard di eccellenza e di efficienza.

L'attività è stata svolta da un team inter-funzionale, costituito da persone che operano per il Fondo, da componenti del WCM Central Department, con il coordinamento del Presidente e del Direttore Generale del Fondo.

Nel processo di efficientamento del Fondo, nel 2023 è stata avviata la gara per valutare la sostituzione dell'attuale sistema gestionale con un nuovo sistema informatico integrato che consenta al Fondo di poter migliorare ulteriormente la gestione dei propri processi (interni ed esterni), velocizzare l'elaborazione dei dati e offrire ai Soci un livello di servizio sempre più alto. Terminato il processo di gara e affidato l'incarico al fornitore aggiudicatario, nel 2024 sono iniziati i tavoli tecnici per definire tutti i processi informatici del nuovo sistema gestionale che si concluderanno alla fine dell'anno; il nuovo sistema gestionale entrerà in funzione all'inizio del 2025.

Il processo modello: la liquidazione

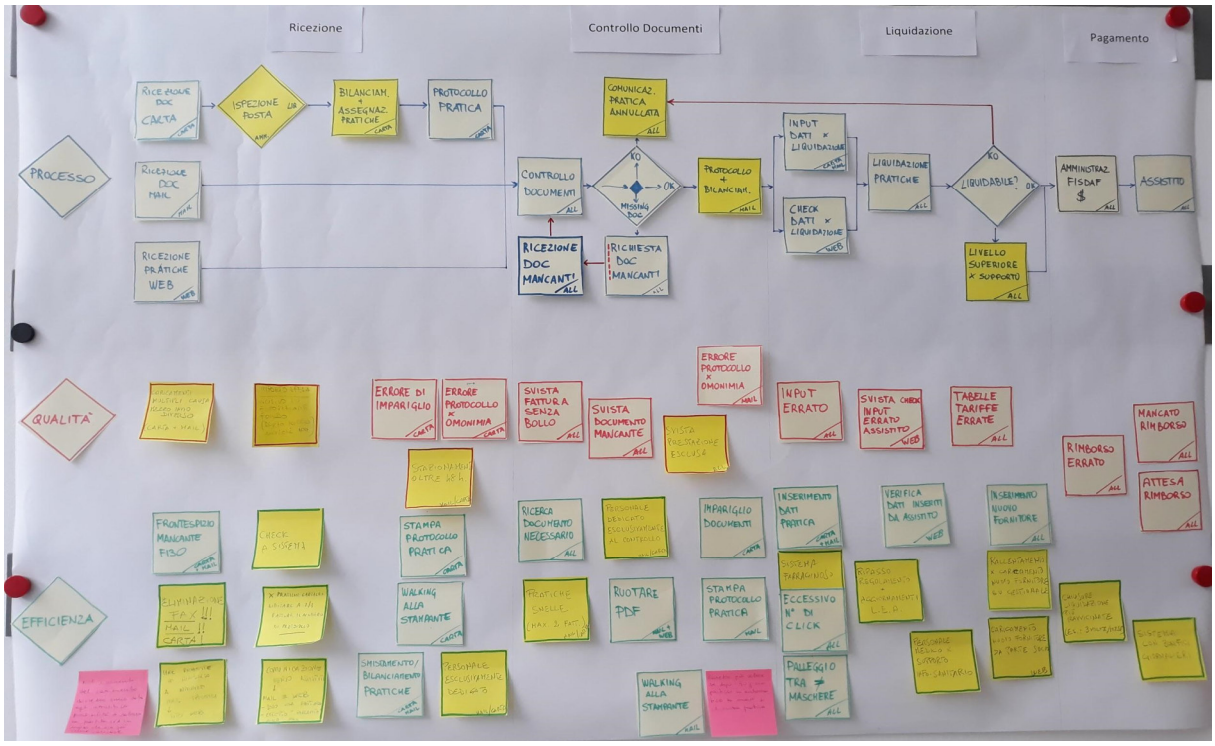
Prosegue l'aggiornamento della mappatura di dettaglio del flusso del servizio concentrato sul processo considerato come il processo modello, ossia la fase di liquidazione. I miglioramenti apportati a tale fase, infatti, hanno un impatto diretto sul livello di servizio percepito, tema molto importante per il Fondo e tutti i Soci, incluso infatti tra gli aspetti materiali ai fini della redazione di questo Bilancio di Sostenibilità.

Il processo di liquidazione è stato quindi analizzato per singola attività svolta, nell'ambito delle sue quattro fasi:

- ➔ Ricezione dei documenti;
- ➔ Controllo Documenti;
- ➔ Liquidazione (in senso stretto);
- ➔ Pagamento.

Il flusso è stato mappato identificando i tre principali sotto flussi:

- ➔ Flusso Cartaceo;
- ➔ Flusso attraverso e-mail;
- ➔ Flusso via web.



Per ogni fase, il team ha identificato le possibili non conformità e gli spunti di miglioramento riguardanti il processo, andando così definire e pianificare le azioni per incrementare il livello di servizio, dal punto di vista della qualità e dell'efficienza.

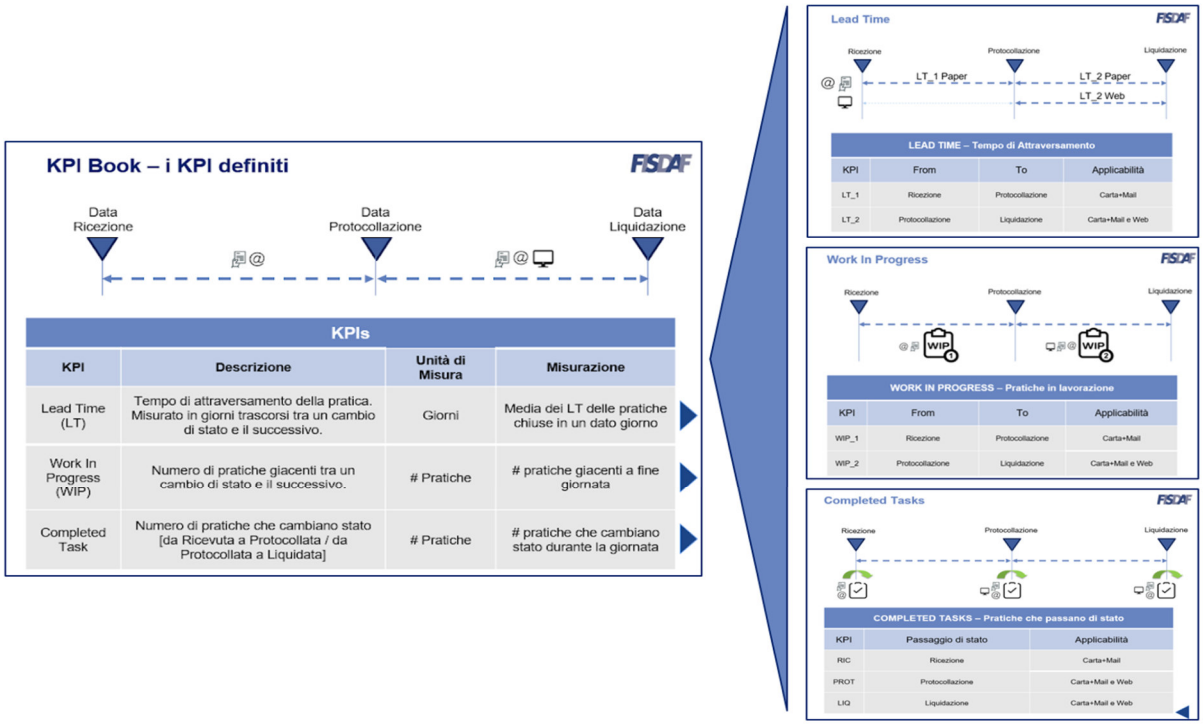
Per favorire un clima creativo e aperto all'innovazione, il lavoro di mappatura è stato effettuato dal team coinvolgendo le persone che quotidianamente svolgono il processo, in modo da cogliere, analizzare e convogliare tutti gli spunti di miglioramento.

Per monitorare l'efficacia delle azioni implementate, è stato stabilito un set di KPI (Key Performance Indicator), e una guida di gestione a supporto, denominata "KPIs FISDAF Book".

I KPI definiti per monitorare il processo di liquidazione sono i seguenti:

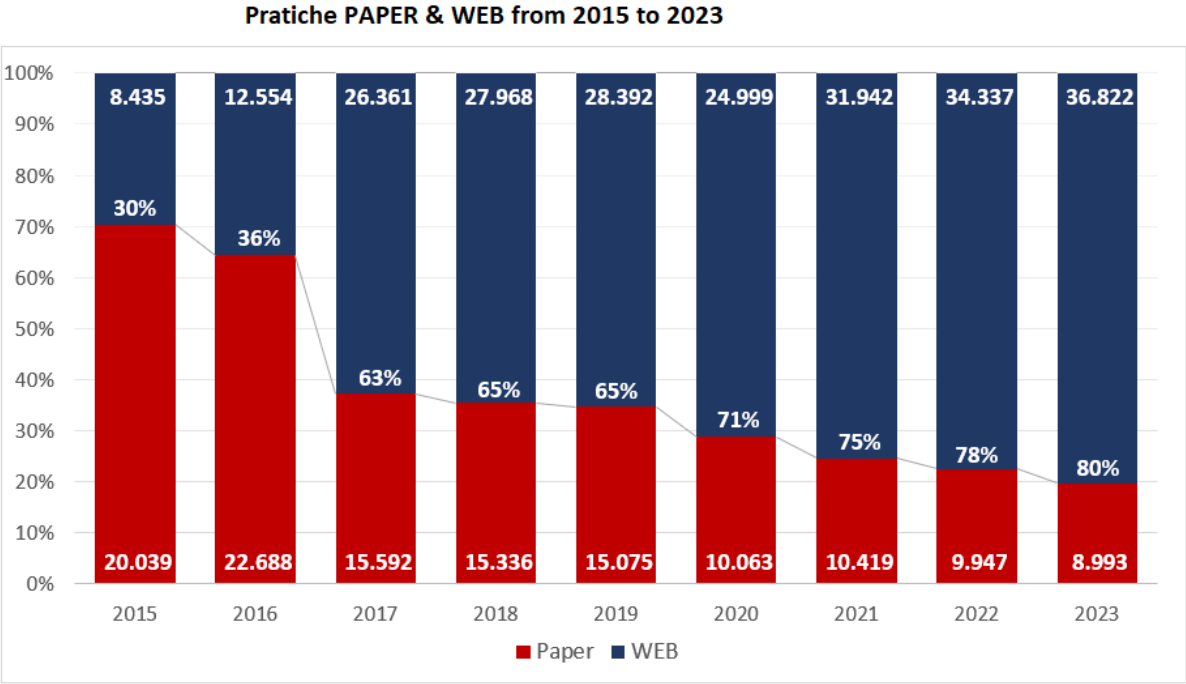
- ➔ **Lead Time (LT),** che rappresenta il tempo di attraversamento della pratica. E' misurato in giorni trascorsi tra un cambio di stato e il successivo;
- ➔ **Work In Progress (WIP),** che rappresenta il numero di pratiche giacenti tra un cambio di stato e il successivo;

➔ **Completed Task,** che rappresenta il numero di pratiche che cambiano stato [da Ricevuta a Protocollata / da Protocollata a Liquidata].



Nell'ottica di efficientamento del processo, un importante indicatore è relativo alla tipologia di ricezione della pratica stessa, ovvero se si tratti di una pratica cartacea o gestita via web.

Di seguito è possibile vedere l'andamento negli anni di tale indicatore con proiezione 2015-2023.



Sono valorizzati i dati relativi a sinistri fino all'anno 2023

CAPITOLO 7 | Materialità e dialogo con gli Stakeholder

L'analisi dei temi materiali legati alla sostenibilità, combina le indicazioni fornite dagli stakeholder con i valori e la missione del Fondo, le tendenze del settore, nonché le informazioni di interesse per gli investitori e le aspettative della società. L'analisi di materialità, come pietra angolare dell'impegno e dialogo continuo con le parti interessate, aiuta il Fondo a comprendere meglio i principali rischi e le opportunità connesse.
In uno scenario dinamico e competitivo, il coinvolgimento e il dialogo costante con gli stakeholder sono elementi importanti per comprenderne le aspettative, le esigenze e gli interessi, e per il continuo progresso nella ricerca di standard sempre più elevati di sostenibilità.
Nell'esercitare il suo ruolo, il Fondo ha la responsabilità di tenersi al corrente dei cambiamenti paradigmatici, individuando le tendenze emergenti. Uno degli obiettivi del dialogo con tutti gli stakeholder è quello di comprendere gli impegni e le tematiche ritenute prioritarie e cruciali. Sono proprio gli argomenti suggeriti dagli stakeholder che consentono al Fondo di continuare a creare valore sul breve, medio e lungo termine a vantaggio di tutti.

Analisi di Materialità

Il Bilancio di Sostenibilità del FISDAF si concentra su quei temi che sono stati determinati materiali, in quanto riflettono quegli impatti economici, ambientali e sociali significativi, capaci di influenzare sostanzialmente le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.
Queste tematiche includono quei fattori che hanno un impatto sulla capacità del Fondo di creare valore nel lungo termine per il business e gli stakeholder stessi, attraverso l'integrazione dei principi di sostenibilità nelle attività ordinarie del Fondo, come strumento chiave per sostenere la competitività e la reputazione.

L'identificazione degli aspetti materiali da rendicontare all'interno del Bilancio di Sostenibilità del FISDAF è avvenuta seguendo il processo di materialità, conformemente a quanto previsto dagli Standard GRI e in considerazione dei principi che definiscono il contenuto e la qualità della rendicontazione di sostenibilità (inclusività degli stakeholder, completezza delle informazioni, contesto di sostenibilità, equilibrio, comparabilità, chiarezza, tempestività, affidabilità e accuratezza).

In base al principio di Materialità i temi materiali sono identificati secondo le due dimensioni seguenti: la rilevanza degli impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione; la loro influenza concreta sulle valutazioni e sulle decisioni degli stakeholder.

L'analisi di materialità combina quindi le priorità attribuite dagli stakeholder esterni con le priorità interne del FISDAF e consente di identificare sinteticamente quei temi prioritari approfonditi in questo documento.
A tal fine è stato analizzato il contesto di sostenibilità attraverso un'analisi di alcuni studi, ricerche e documenti specifici per il settore dei Fondi di assistenza sanitaria integrativa.

Inoltre, con l'obiettivo di determinare le priorità di rendicontazione, per ogni tema identificato è stata valutata la rilevanza per gli stakeholder e per il FISDAF.
Il punto di vista degli stakeholder esterni è stato determinato considerando i risultati aggregati delle analisi di benchmark e di una selezione di fonti informative riconosciute rilevanti nel settore.
Le priorità per il FISDAF, invece, sono state identificate valutando per ogni tematica, criticità e opportunità di lungo periodo, attraverso incontri dedicati con i membri del CdA.

Elenco dei temi materiali 2023

- Governance ed etica
- Identità del Fondo
- Performance economica
- Accessibilità all'assistenza finanziaria
- Qualità dei servizi e soddisfazione dei Soci
- Gestione dei dati
- Innovazione dei processi
- Rapporto con gli stakeholder
- Impatti ambientali

I temi materiali identificati dal FISDAF per il 2023 sono allineati ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable development goals - SDGs nell'acronimo inglese), e ai Target che li sostanziano come definito nell'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile.
Nella tabella sottostante vengono riportate le tematiche materiali del FISDAF e, in quanto correlabili ad alcuni aspetti degli Standard GRI, sono stati riportati i relativi indicatori.

Lista Temi Materiali	Informativa GRI		Capitolo
Governance e etica	Valori, principi, standard e norme di comportamento	102-16	CAPITOLO 3 CAPITOLO 4
	Struttura della governance	102-18	CAPITOLO 4
	Anti-corruzione	205-3	CAPITOLO 4
	Comportamento anticoncorrenziale	206-1	CAPITOLO 4
	Compliance	419-1	CAPITOLO 4
Identità del Fondo	Gestione del personale	401-1	CAPITOLO 4
	Salute e Sicurezza sul lavoro	403-1 403-6	CAPITOLO 4
Performance economica	Valore economico direttamente generato e distribuito	201-1	CAPITOLO 5
Accessibilità all'assistenza sanitaria	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	203-1	CAPITOLO 5
	Impatti economici indiretti significativi	203-2	CAPITOLO 5
Qualità dei servizi e soddisfazione dei soci	Salute e sicurezza dei clienti	416-1	CAPITOLO 6

Gestione dei dati	Privacy dei clienti	418-1	CAPITOLO 6
Innovazione dei processi	Principio di precauzione	102-11	CAPITOLO 6
Rapporto con gli stakeholder	Elenco dei gruppi di stakeholder	102-40	CAPITOLO 7
	Individuazione e selezione degli stakeholder	102-42	CAPITOLO 7
	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	102-43	CAPITOLO 7
	Temi e criticità chiave sollevati	102-44	CAPITOLO 7
Impatti ambientali	Materiali	301-1, 301-2, 301-3	CAPITOLO 6

Il dialogo con gli Stakeholder

Raccogliere l'input delle parti interessate è un processo continuo.

Il FISDAF interagisce con un'ampia gamma di stakeholder, inclusi Soci, Aziende, strutture sanitarie, assicurazioni, istituzioni e comunità locali.

Indipendentemente dal fatto che possano influenzare i processi decisionali interni e le azioni associate, le parti interessate aiutano a identificare meglio i rischi e le opportunità, nonché ad allineare gli obiettivi ai cambiamenti sociali, tecnologici e normativi.

Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder aiutano a definire gli obiettivi del dialogo, le attività di compartecipazione e i criteri che permettono di identificare e definire le priorità di sostenibilità degli stessi stakeholder.

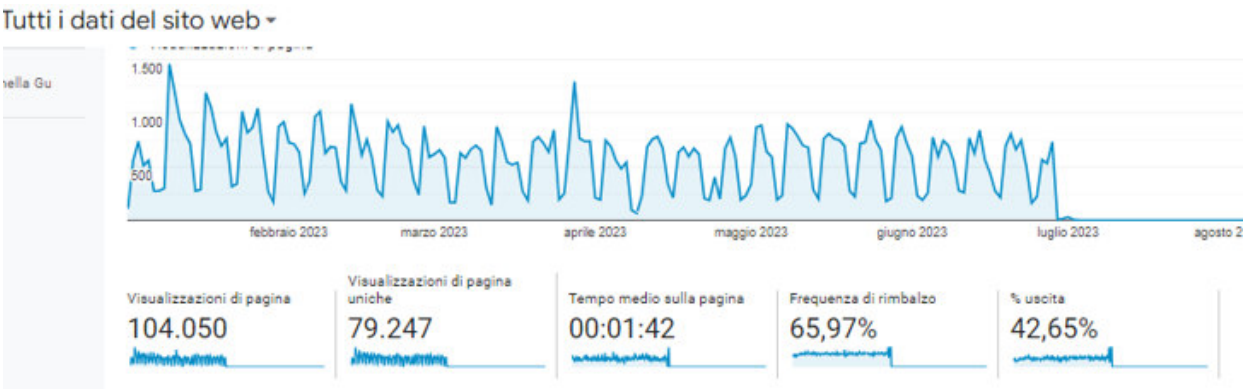
Il dialogo con gli stakeholder, la loro individuazione e mappatura sono quindi essenziali per comprenderne le esigenze e le aspettative ai fini della rendicontazione sociale.
Inoltre, attraverso i numerosi strumenti di comunicazione di cui dispone per le relazioni con per le parti interessate, il Fondo contribuisce alla creazione di valore condiviso.

Per il FISDAF la comunicazione con i propri stakeholder è un elemento fondamentale per lo svolgimento delle attività e per l'offerta di servizi di qualità.

Per garantire agli Iscritti e alle Aziende una maggiore efficienza ed efficacia e riuscire così ad instaurare un rapporto di dialogo e ascolto con tutti gli stakeholder, il Fondo si impegna nel continuo miglioramento dei canali di comunicazione esistenti e nel rispondere prontamente agli stimoli esterni.

Il servizio offerto si caratterizza quindi di numerosi canali, il sito istituzionale, l'area riservata e i portali delle strutture se disponibili. Fruibile da tutti gli interlocutori del Fondo, Dirigenti e Aziende, sul sito sono disponibili diverse sezioni in cui gli utenti possono trovare tutte le più importanti novità e informazioni relative al Fondo.

I dati di accesso al sito nel 2023:



Le pagine consultate in dettaglio evidenziano quali siano i principali interessi di consultazione dei Soci:

	Pagina	Visualizzazioni di pagina	% Visualizzazioni di pagina
1.	/Pages/HomePage.aspx	46.304	44,50%
2.	/Contatti/Pages/Contatti.aspx	5.431	5,22%
3.	/Convenzioni/Pages/home.aspx	5.419	5,21%
4.	/Copertura-Integrativa/Pages/Copertura-Integrativa.aspx	4.972	4,78%
5.	/Servizi/Pages/Servizi.aspx	4.243	4,08%
6.	/comefare/Pages/Soci.aspx	3.690	3,55%
7.	/Modulistica/Pages/Home.aspx	3.561	3,42%
8.	/Servizi/Pages/Tariffario.aspx	3.477	3,34%
9.	/Copertura-Integrativa/Pages/Copertura-integrativa-soci-non-servizio.aspx	3.215	3,09%
10.	/Copertura-Integrativa/Pages/Copertura-integrativa-soci-servizio.aspx	2.925	2,81%

Attraverso il sito, è possibile anche accedere all'Area Riservata (Self-service FISDAF) per verificare i propri dati personali e bancari, la regolarità della posizione contributiva, richiedere rimborsi, visualizzare lo stato di lavorazione delle richieste di prestazioni e i piani di cure approvati.

Gli assistiti possono procedere (sempre attraverso il Self-service FISDAF) all'invio online delle richieste di prestazioni, nonché accedere alle informazioni generali sulle strutture convenzionate in forma diretta e al download della modulistica.

Le Aziende hanno invece la possibilità di verificare la propria posizione contributiva e anagrafica, nonché i nominativi dei Dirigenti iscritti al Fondo, apportare modifiche ai dati inseriti e stampare localmente i bollettini necessari per i versamenti contributivi.

Nel 2023 il numero totale di accessi all'area riservata è stato di **65.530** di cui:

Categoria	Log. Accessi	n. dirigenti
Autorizzazioni particolari	77	8
Dirigenti in Pensione	33.111	1.696
Dirigenti in servizio (preavviso)	643	58
Dirigenti in servizio Estero	280	21
Dirigenti in servizio Italia	25.548	1.697
Superstiti	4.042	349
Volontari	1.829	117
Totale complessivo	**65.530**	**3.946**

Infine, attraverso i portali delle strutture, gli assistiti possono consultare non solo le prestazioni in convenzione con il FISDAF, ma anche tutti i contenuti digitali relativi ad attività ordinarie, eventi o campagne, e qualsiasi servizio a disposizione degli utenti.

CAPITOLO 8 | Indice dei contenuti GRI

Informativa Generale	Descrizione	Capitolo di riferimento e/o ulteriore descrizione
Profilo dell'Organizzazione		
102-1	Nome dell'organizzazione	CAPITOLO 3
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	CAPITOLO 3
102-3	Luogo della sede principale	Informazioni su questo Bilancio
102-4	Luogo delle attività	Informazioni su questo Bilancio
102-5	Proprietà e forma giuridica	Informazioni su questo Bilancio
102-6	Mercati serviti	CAPITOLO 3
102-7	Dimensione dell'organizzazione	CAPITOLO 5
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	CAPITOLO 4
102-9	Catena di fornitura	CAPITOLO 4 CAPITOLO 5
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	CAPITOLO 5
102-11	Principio di precauzione	CAPITOLO 6
102-12	Iniziative esterne	CAPITOLO 4
102-13	Adesione ad associazioni	CAPITOLO 3
Strategia		
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera del Presidente
Etica e integrità		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	CAPITOLO 4
Governance		
102-18	Struttura della governance	CAPITOLO 4

Coinvolgimento degli stakeholder		
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	CAPITOLO 7
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Gli accordi sindacali che disciplinano il FISDAF sono definiti nell'ambito della contrattazione collettiva aziendale dei Gruppi STELLANTIS, Iveco Group, CNH Industrial i cui contenuti sono stati recepiti dall'accordo del 02.03.2016, testo unico siglato in occasione del rinnovo del Contratto Collettivo Specifico di Lavoro per i Dirigenti dei suddetti Gruppi.
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	CAPITOLO 7
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	CAPITOLO 7
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	CAPITOLO 7
Pratiche di rendicontazione		
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	CAPITOLO 5
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	CAPITOLO 1 CAPITOLO 7
102-47	Elenco dei temi materiali	CAPITOLO 7
102-48	Revisione delle informazioni	Informazioni su questo Bilancio
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Informazioni su questo Bilancio
102-50	Periodo di rendicontazione	Informazioni su questo Bilancio
102-51	Data del report più recente	Informazioni su questo Bilancio

102-52	Periodicità della rendicontazione	Informazioni su questo Bilancio
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Informazioni su questo Bilancio
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	CAPITOLO 1 CAPITOLO 7
102-55	Indice dei contenuti GRI	CAPITOLO 8

Modalità di gestione		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	CAPITOLO 7
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	CAPITOLO 4
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	CAPITOLO 4 CAPITOLO 5 CAPITOLO 6
Performance economiche		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	CAPITOLO 5
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	CAPITOLO 5
Anticorruzione		
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	CAPITOLO 4
Comportamento anticoncorrenziale		
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	CAPITOLO 4
Materiali		
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	CAPITOLO 6
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	CAPITOLO 6

301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	CAPITOLO 6
Occupazione		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	CAPITOLO 4
Salute e sicurezza sul lavoro		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	CAPITOLO 4
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	CAPITOLO 4
Privacy dei clienti		
418-1	violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	CAPITOLO 4
Compliance socioeconomica		
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	CAPITOLO 4

Informazioni su questo Bilancio

PERIODO DI RENDICONTAZIONE	Esercizio finanziario 2023
CICLO DI RENDICONTAZIONE	Annuale
DATA DI PUBBLICAZIONE	2024
FORMATO DOCUMENTO	PDF
PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE	Il periodo oggetto di rendicontazione è l'Esercizio 2023
CONTENUTI BILANCIO	Il Bilancio di Sostenibilità del FISDAF si concentra su quei temi che sono stati determinati materiali, in quanto riflettono quegli impatti economici, ambientali e sociali significativi, capaci di influenzare sostanzialmente le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. L'identificazione degli aspetti materiali da rendicontare all'interno del Bilancio di Sostenibilità del FISDAF è avvenuta seguendo il processo di materialità, conformemente a quanto previsto dagli Standard GRI e in considerazione dei principi che definiscono il contenuto e la qualità della rendicontazione di sostenibilità
GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI)	Il Bilancio di Sostenibilità del FISDAF (di seguito anche "Fondo") è stato redatto al 31 dicembre 2023, e predisposto in conformità ai GRI Standards, definiti dal Global Reporting Iniziative, secondo l'opzione di rendicontazione "Core". Il presente Bilancio non è stato sottoposto a verifica esterna
CONTATTI	**SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA** VIA PLAVA, 86 - 10135 TORINO **fisdaf@stellantis.com**